

 Rogazionisti Scuole Paritarie		PIANO DI LAVORO ANNO SCOLASTICO 2024 – 2025		Padova 01 ottobre 2024	
Docente	Lorenzo Vitale	Disciplina	Filosofia	Classe	4L

FINALITÀ DELLA PROGETTAZIONE

La formazione culturale completa di tutti gli studenti del triennio attraverso la presa di coscienza dei problemi connessi alle scelte di studio, di lavoro e di vita, ed un approccio ad essi di tipo storico-critico-problematico.

La maturazione di soggetti consapevoli della loro autonomia e del loro situarsi in una pluralità di rapporti naturali ed umani, implicante una nuova responsabilità verso se stessi, la natura e la società, un'apertura interpersonale ed una disponibilità alla feconda e tollerante conversazione umana.

La capacità di esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere, sulle loro condizioni di possibilità e sul loro «senso», cioè sul loro rapporto con la totalità dell'esperienza umana.

L'attitudine a problematizzare conoscenze, idee e credenze, mediante il riconoscimento della loro storicità.

L'esercizio del controllo del discorso, attraverso l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche.

La capacità di pensare per modelli diversi e di individuare alternative possibili, anche in rapporto alla richiesta di flessibilità nel pensare, che nasce dalla rapidità delle attuali trasformazioni scientifiche e tecnologiche.

OBIETTIVI SPECIFICI

Obiettivi di *conoscenza*: i principali esponenti e concetti della storia del pensiero occidentale dalle origini greche al medioevo; orientamento sui problemi fondamentali della filosofia negli ambiti etico, ontologico, religioso, gnoseologico, epistemologico, estetico, antropologico; legame di ogni autore con il rispettivo contesto storico culturale; portata universalistica e attuale del pensiero di ogni autore.

Obiettivi di *abilità*: problematizzare conoscenze, idee e credenze, anche mediante il riconoscimento della loro storicità; controllare il discorso nelle fasi sia di comprensione che di esposizione, attraverso l'uso di strategie argomentative e di un lessico appropriato; pensare per modelli diversi individuando alternative possibili, maturando un pensiero aperto e flessibile.; contestualizzare le diverse questioni filosofiche; analizzare e sintetizzare il pensiero di un autore; individuare nessi tra la filosofia e le altre discipline.

Obiettivi di *competenza*: acquisire la consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana; sviluppare la riflessione personale, l'attitudine all'approfondimento e la capacità di giudizio critico

(discussione razionale; capacità di argomentare una tesi; dialogo interpersonale); esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere, sulle loro condizioni di possibilità e sul loro rapporto con la totalità dell'esperienza umana.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Il programma seguirà gli assi culturali per competenze indicati nel P.T.O.F, nelle modalità adeguate alle esigenze didattiche specifiche della materia. In particolare, sono state individuate due tipologie di obiettivi:

- obiettivi educativi: definire le regole di comportamento e di metodo orientate a creare un ambiente fecondo per l'apprendimento e per il rispetto di sé e degli altri;
- obiettivi didattici:
 - condividere la responsabilità della competenza linguistica come obiettivo trasversale, potenziando le abilità di base al fine di acquisire un'adeguata padronanza dei singoli linguaggi disciplinari
 - Accompagnare gli alunni verso l'acquisizione di un metodo di studio autonomo e consapevole
 - Mirare ad affinare le capacità di ragionamento secondo categorie logiche precise.

COMPETENZE

Nell'ambito dell'attività didattica della disciplina, verranno sviluppate le seguenti competenze relative all'asse storico-sociale:

- Comprensione del cambiamento e delle diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali; collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
- Saper utilizzare gli strumenti concettuali per analizzare e comprendere le società complesse con riferimento all'interculturalità, ai servizi alla persona e alla protezione sociale

Tuttavia, per la natura di per la centralità che nella filosofia assumono anche gli aspetti più propriamente ermeneutici e logici, si porrà particolare attenzione anche alle seguenti competenze, appartenenti rispettivamente agli assi linguistico e matematico:

- Analizzare e interpretare testi scritti di vario tipo
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi, sia pratici che più strettamente teorici (come quelli connessi ai paradossi di natura logica)

EDUCAZIONE CIVICA

In base alle indicazioni ministeriali, l'educazione civica ha come obiettivi:

1. di contribuire a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri;
2. di sviluppare nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e

delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Per quanto riguarda in particolare la filosofia, le tre ore previste per l'educazione civica verranno suddivise secondo i seguenti argomenti, relativi ai diversi modelli di rapporto Stato-cittadino:

1. il modello hobbesiano: la sovranità assoluta;
2. il modello lockiano: il costituzionalismo moderno;
3. il modello rousseauiano: la democrazia diretta.

PROGRAMMA SECONDO INDICAZIONI MINISTERIALI

1. La rivoluzione scientifica: Copernico, Keplero, Bacon, Galilei, Descartes, Huygens e Newton
2. Descartes e il razionalismo
3. Locke e l'empirismo
4. Kant
5. L'idealismo tedesco e Hegel

Con gli alunni dell'indirizzo tradizionale verrà svolta la lettura integrale di N. Bobbio, *Eguaglianza e libertà*

DIDATTICA ORIENTATIVA

Sulla base del decreto ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022, l'orientamento, già previsto da linee guida precedenti, si prefigge di raggiungere, attraverso la didattica curricolare, i seguenti obiettivi:

- Conoscenza di sé (identità e ridefinizioni plurali della stessa in senso evolutivo);
- Scoperta e gestione dei propri interessi, valori, punti di forza, limiti, vincoli, conoscenze, competenze, esperienze, attitudini;
- Comprensione del proprio *locus of control* o senso di attribuzione;
- Rinforzo dell'autoefficacia e della resilienza;
- Rinforzo dell'autostima, della motivazione;
- Esplorazione dell'affettività, accettazione e valorizzazione della propria immagine corporea;
- Riflessione e acquisizione di abilità di immaginazione, progettazione e modalità di scelta;
- Conoscenza dei contesti, capacità di reperire informazione.

Progettazione:

- 1) Il metodo scientifico, la tecnica scientifica e la società scientifica: bene e male di fronte alla scienza

2) Relativismo e universalismo dei valori: le scelte per la felicità e le scelte per il bene

TESTI DI RIFERIMENTO

R. Chiaradonna, P. Pecere, *Le vie della conoscenza*, Volume 2, A. Mondadori, 2019

DESCRIZIONE DELL' ATTIVITÀ

1. Riflessione sui concetti e sui problemi
 - a. Il docente stimola la capacità degli alunni di individuare e analizzare i concetti fondamentali delle dottrine filosofiche esaminate, chiarendole alla luce dei problemi che esse cercano di risolvere;
 - b. Il docente stimola anche la capacità di estrarre la concezione filosofica di fondo anche da testi o discorsi contemporanei, non esplicitamente presentati come "filosofici";
 - c. Viene posta particolare attenzione alla cura dell'argomentazione da parte degli stessi alunni, che imparano a dare ragione di ciò che pensano, stimolando la loro autonomia di pensiero
2. Riflessione sul contesto storico dei concetti e dei problemi analizzati
 - a. Si guida l'analisi dei concetti e delle dottrine dei singoli pensatori in modo da capirne l'origine storica e contestuale, come risposta a problemi di un determinato ambiente o di una determinata epoca;
 - b. Viceversa, si imparerà a riconoscere la portata storica di alcuni particolari concetti, che si ripresentano in modo ricorrente in tutta la filosofia
3. Discussione guidata con il gruppo classe (animatore il docente).
4. Relazioni scritte su ricerche teoriche (individuali o di gruppo).
5. Esercizi e/o problemi

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le strategie didattiche alle quali si farà ricorso saranno la lezione frontale, costantemente aperta al dialogo e al confronto, alla lezione dialogata, alla didattica laboratoriale, ad approfondimenti individuali o di gruppo. Quando necessario, si farà ricorso ai mezzi multimediali per la ricerca o l'approfondimento di temi discussi in classe.

Inoltre, il docente attuerà, nei modi ritenuti più opportuni, forme di verifica del lavoro svolto, valutati secondo la griglia di valutazione allegata al Piano di Lavoro.

Laddove necessario, verranno attuate strategie di recupero o di approfondimento con l'obiettivo di coinvolgere in forma corretta e partecipe tutti gli allievi nel processo di apprendimento.

Nell'ipotesi di un ritorno alla didattica a distanza, tali metodologie verranno adattate agli strumenti digitali di volta in volta adottati: Mastercom e Mastervoice, Google Classroom e le diverse modalità di chat in video e in messaggio che si riterrà opportuno adottare.

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Durante l'anno scolastico alcune lezioni saranno condotte attraverso l'ausilio di supporti multimediali:

- video selezionati da Internet, dal materiale digitale del libro di testo o preparati dal docente e dagli alunni stessi (all'occorrenza per tutto il corso dell'anno);
- slides preparate dal docente e proiettate in classe durante la spiegazione;
- utilizzo di piattaforme di condivisione come Google Classroom (stabilmente), Flipgrid, Wardwall o Ted.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

➤ *Verifiche*

Le verifiche scritte avranno cadenza regolare e saranno programmate (a meno che la necessità non richieda la sorpresa). Le verifiche orali saranno programmate per alcuni periodi dell'anno, mentre non programmate in quelli rimanenti. Vi saranno anche occasioni di verifica mediante compiti di realtà (quali ad es. presentazioni, creazioni di cortometraggi, ecc.). Le tipologie di verifica, quindi, saranno:

- Verifiche scritte: produzione scritta di testi di diverso tipo e questionari semistrutturati o strutturati, con domande aperte e chiuse e analisi di testo soprattutto guidate, per valutare sia conoscenze che competenze degli alunni.
- Verifiche orali, con domande aperte, anche integrabili con approfondimenti eseguiti dagli studenti
- Compiti di realtà, con consegne da definire di volta in volta, anche mediante co-costruzione laboratoriale

➤ *Valutazione delle competenze*

La valutazione delle competenze avverrà durante l'intero arco dell'anno scolastico attraverso un'osservazione sistematica degli alunni, posti di fronte a diverse situazioni problematiche. Accanto alle prove di verifica tradizionali (compito in classe e interrogazioni), vi sarà valutazione formativa, che intende sostenere e potenziare il processo di apprendimento dell'alunno contribuendo a sviluppare in lui un processo di autovalutazione e di auto orientamento.

STRUMENTI – griglia di valutazione

Griglia di valutazione	VOTO	LIVELLO*
Lo studente possiede un'ottima conoscenza degli argomenti, di cui fornisce rielaborazioni personali e critiche. Sa usare in modo corretto e creativo le strutture linguistiche e le conoscenze lessicali. Effettua collegamenti interdisciplinari. Espone gli argomenti con completezza e chiarezza. Dimostra un coinvolgimento costruttivo nel dialogo educativo.	10	Avanzato
Lo studente possiede un'ottima conoscenza degli argomenti, di cui fornisce rielaborazioni personali ma non	9	

critiche. Sa usare in modo corretto e creativo le strutture linguistiche e le conoscenze lessicali. Effettua collegamenti interdisciplinari. Espone gli argomenti con completezza e chiarezza. Dimostra un coinvolgimento attivo nel dialogo educativo.		
Lo studente possiede una buona conoscenza degli argomenti e dimostra di possedere abilità che permettono di affrontare in modo autonomo problemi e situazioni comunicative. Sa usare in modo corretto le strutture linguistiche e le conoscenze lessicali. Espone gli argomenti quasi esaustivamente e con chiarezza. Dimostra un coinvolgimento attivo nel dialogo educativo.	8	Intermedio
Lo studente possiede una conoscenza discreta dei contenuti. Riutilizza in modo adeguato alla situazione comunicativa le proprie abilità, riproducendo schemi noti, in modo non sempre autonomo. Sa usare in modo adeguato le strutture linguistiche e le conoscenze lessicali. Nella produzione compaiono errori. Dimostra un coinvolgimento costante nel dialogo educativo.	7	
Lo studente possiede una conoscenza accettabile degli argomenti fondamentali. Sa usare nelle loro basi le strutture linguistiche, pur con alcune incertezze. Utilizza un lessico di base, non risultando autonomo in quello specifico. Nella produzione compaiono errori. Dimostra un coinvolgimento sufficiente nel dialogo educativo.	6	Base
Lo studente possiede una conoscenza superficiale e frammentaria degli argomenti. Non padroneggia a sufficienza le strutture linguistiche e il lessico, manifestando incertezze che possono ostacolare la comunicazione. Nella produzione compaiono errori, talora gravi. Partecipa in modo discontinuo al dialogo educativo.	5	
Lo studente possiede conoscenze gravemente lacunose e frammentarie dei contenuti. Non è in grado di utilizzare le strutture linguistiche nella comunicazione e nella produzione di testi, che risultano di difficile comprensione. Nella produzione compaiono frequenti e gravi errori. Non partecipa al dialogo educativo, mostrando scarso interesse.	4	
Lo studente non possiede alcuna conoscenza. Non è in grado di comunicare nella lingua insegnata. Lo studente non risponde alla consegna. Non partecipa al dialogo	3	

educativo, né mostra interesse per la disciplina.		
---	--	--

Scuole Rogazionisti
Secondaria di primo e secondo grado
Via Tiziano Minio, 15 - 35134 PADOVA



Tel. 049 605200 - Fax 049 605067
E-mail: info@scuolerogazionisti.it
Web: www.scuolerogazionisti.it